

TESTIMONI DI PACE

LA FESTA DI AVVENIRE A MATERA

DIGNITÀ DELLA PERSONA

Caiazzo: «Siamo impegnati ad accogliere ed includere con numerosi progetti i giovani stranieri nell'area metapontina»

Guerre e migranti in fuga ferite aperte sul territorio

DONATO MASTRANGELO

● **MATERA.** Capitale europea della cultura ma anche Città della pace e del dialogo. Matera, che dal 22 al 25 settembre ospiterà il congresso eucaristico nazionale al quale interverrà anche Papa Francesco, ha acceso i riflettori sui conflitti che stanno dilaniando il mondo, su tutti la guerra in Ucraina, una ferita aperta nel cuore dell'Euro-

pa. Se ne è discusso, in Piazza San Francesco, nella seconda serata della Festa di Avvenire che per l'edizione 2022 della rassegna ha scelto il titolo "Costruttori di umanità". Testimoni di pace" il tema sul quale si sono confrontati **Marco Impagliazzo**, presidente della Comunità di Sant'Egidio, padre **Enzo Fortunato**, già portavoce del Sacro Convento di Assisi, **Simonetta Gola**, responsabile comunicazione di Emergency e **Marco Tarquinio**, direttore di Avvenire. In videocollegamento dalla nave ong ResQ che si trovava a Licata è intervenuta **Cecilia Strada** che nel ricordare l'impegno e l'opera instancabile di suo padre, Gino Strada, medico e fondatore di Emergency nel prestare soccorso e cura alle popolazioni colpite dalla guerra, si è soffermata sul dramma che si consuma nel Mediterraneo, «un grande cimitero a cielo aperto» e sulla necessità di affermare il diritto alla vita e all'accoglienza, un aspetto, «richiamato anche dall'articolo 10 della Costituzione». Guerre e carestie ha evidenziato l'arcivescovo mons. **Antonio Giuseppe Caiazzo**, nel dibattito moderato da **Luca Liverani**, ci toccano da vicino. «Dopo la pandemia l'umanità ha perso il contatto con la Terra. La dignità della persona è calpestata ed invece l'uomo ha bisogno di incontrarsi e vivere la vera dimensione umana. La nostra Diocesi è impegnata in numerosi progetti, ce ne sono significativi nel Metapontino, che accolgono numerosi migranti puntando all'inclusione». La pace ha bisogno di costruttori di umanità e Papa



FRATE Padre Enzo Fortunato

Francesco incarna la missione, sotto-linea Padre Enzo Fortunato con agire profetico. «L'Enciclica Fratelli tutti» firmata ad Assisi il 3 ottobre 2020, ci dice che l'umanità deve scegliere la fraternità sociale. È questo il percorso per costruire la pace nel mondo: la risposta è nell'ascolto oppure nella sordità?». «La strada sulla via della pace - rimarca Marco Impagliazzo - è quella praticata da Gino Strada, quella gocciolina nell'oceano che tutti noi possiamo attuare. La guerra in Ucraina da fatto straordinario si sta trasformando in fatto ordinario tra propaganda, di-

sinformazione e semplificazione. L'Europa è nata per la pace e non può tradire i suoi ideali. Gli autocrati sono per la guerra, noi democratici amiamo la pace che però deve tradursi anche nella quotidianità, nelle periferie. La pace deve trovare spazio nella nostra società».

«Nelle guerre chi ci rimette sono sempre i civili - dice Simonetta Gola. Lo sapeva bene Gino Strada quando vedeva controllava i registri dei feriti. Per questo egli più che professarsi pacifista si è sempre dichiarato contro le guerre. Quando si fa fatica a riconoscere un essere umano capisci che non puoi accettare la guerra. Il mondo ha delle disuguaglianze spaventose. Per questo l'impegno di tutti deve essere quello di affermare i diritti umani». «Qualcuno dovrà pur spezzare la narrazione - dichiara il direttore Tarquinio - palesemente fondata per costruire un mondo di nuovo diviso in blocchi contrapposti. Lo aveva detto Papa Wojtyla che se la globalizzazione non fosse stata anche globalizzazione della solidarietà sarebbe stato un disastro, un principio richiamato anche da Benedetto XVI in

fa. L'invito che faccio ai lettori, ai cittadini è che questo è il tempo in cui è possibile far finire la guerra, scegliendo le parole giuste, ascoltando le fonti informative giuste, smettendola di dare forza a quelli che vi dicono che l'unico modo di uscire dalla guerra e fare più guerra. Guerra più guerra non fa pace. Gli eroi non sono quelli che ammazzano ma quelli di Emergency, della Comunità di Sant'Egidio, i francescani».

La Festa di Avvenire si è conclusa ieri con l'appuntamento dedicato a «Santità di domani: territorio, eccellenze e ricerca», con la partecipazione di **Lucia Aleotti**, azionista unico Gruppo Farmaceutico Menarini, **Mariella Enoc** presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e **Pier Giuseppe Pellici**, co-direttore scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO, Milano) ed il concerto del noto violoncellista **Stjepan Hauser**. La Festa dell'Avvenire, nata nel 2017, è stata voluta dalla Conferenza episcopale di Basilicata e dall'Associazione Giovane Europa della quale è presidente **Angelo Chiorazzo**, che hanno sposato la disponibilità



COSTRUTTORI DI PACE L'intervento di Simonetta Gola di Emergency

«Caritas in veritate». Papa Francesco ha detto che i bombardamenti si fanno pure con le armi dell'economia. Si pensi alla vicenda della Grecia di alcuni anni

lo, Sammichele e Monopoli ai quali dal 2021, si è unito il Gruppo Cassa Centrale e da quest'anno, anche il Gruppo Macchia di Potenza.

le altre notizie

IPOGEI MOTTA DI MATERA

Una mostra su Pasolini

■ Si terrà stasera, alle 19, nel complesso degli Ipogei Motta di Matera, all'interno della mostra «Pasolini 1922-2022» organizzata dal circolo culturale La Scaletta e curata da Marina Sonzini e Edoardo Delle Donne, la proiezione del docufilm «Un intellettuale in borghata» di Enzo De Camillis (che del film è regista e produttore), dedicato a Pier Paolo Pasolini, a cui seguirà una conversazione con il regista.

STASERA A RIONERO

In scena il «Don Giovanni»

■ Ultimo appuntamento della rassegna «Chi è di scena?», con gli allievi e le allieve de La Scuola sull'Albero di Melfi, la scuola di teatro della Compagnia teatrale L'Albero guidata da Alessandra Maltempo e Vania Cauzillo. Per la sezione speciale dedicata all'opera lirica, in scena oggi nell'auditorium centro sociale «P. Sacco» di Rionero in Vulture, lo spettacolo «Don Giovanni», liberamente ispirato all'omonima opera di Wolfgang Amadeus Mozart. Sipario alle 21.

OGGI A MATERA

Giornata dell'Ecografia

■ Si svolgerà oggi a Matera, alle 12, presso la sede dell'Asm, un incontro nell'ambito della «Giornata dell'Ecografia», promossa dalla Fondazione Sirm (Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica) in collaborazione con la Regione Basilicata e l'Asm Matera.

CONCORSO PEOPLE IN MIND

Premio nazionale a «La Giostra»

■ Grande successo per il Centro diurno «La Giostra» di Lauria che al concorso nazionale «People in Mind» promosso dalla Lundbeck e finalizzato alla sensibilizzazione sul tema della lotta contro lo stigma si è aggiudicato il 2° premio della giuria Community e quindi il diritto a partecipare con i propri pazienti psichiatrici ad un corso di perfezionamento on line sull'arte, offerto dall'Accademia Domani. «La Giostra», che si è classificata tra i 24 finalisti su un totale di 415 opere presentate, ha partecipato con la fotografia digitale dal titolo «Riabilitare» con cui sono stati evidenziati i vissuti emotivi, la solitudine, l'angoscia, le paure che la pandemia prima e lo spettro della guerra poi hanno amplificato nelle persone affette da disagio psichico. In contrasto, la speranza, il guardare oltre l'orizzonte per «riabilitare» la propria esistenza e il proprio essere umani e umanamente sensibili.

«Giornalisti e tour operator ammaliati da Matera»

Gli ospiti stranieri dei News UK Travel Awards 2022 pronti già nei prossimi mesi ad avviare occasioni turistiche rilevanti per il territorio

ENZO FONTANAROSA

● **MATERA.** A servizio di Sua Maestà britannica. Ma anche al «servizio» della immagine di Matera, regina a modo suo. Nel nome di James Bond, il personaggio letterario e icona cinematografica, la città si è lasciata scoprire proprio sulle sue orme da un centinaio di giornalisti specializzati in viaggi e tour operators tutti britannici. Sono coloro che hanno partecipato alla iniziativa dei News UK Travel Awards 2022, che si è svolta in città. Il numeroso gruppo, e qui rientra in gioco il celebre agente «007», si è ritrovato nei luoghi delle sue fughe tra moto e auto che hanno fatto conoscere, agli appassionati mondiali della spy-story saga, i Sassi e non solo nell'ultimo film *No Time to Die*.

L'iniziativa dei premi, considerati tra i più prestigiosi riconoscimenti del settore dei viaggi, è stata organizzata dal News UK, il gruppo editoriale di cui fanno parte The Times, The Sunday Ti-

mes e The Sun. L'iniziativa si è svolta in città grazie alla collaborazione tra Enit nazionale, Apt Basilicata e Pugliapromozione.

«Una occasione straordinaria costruita nel tempo grazie a una collaborazione istituzionale che per la Basilicata e l'Italia può rappresentare una novità - spiega **Antonio Nicoletti**, direttore dell'Apt Basilicata -. C'è stato un lavoro di coordinamento con la sede Enit Uk a Londra, insieme a noi e Pugliapromozione, che ha portato, rispetto alle candidature di altre Nazioni, ad ospitare l'evento a Matera. Questo ci ha permesso di valorizzare il brand Matera, anche sulla scia di «007» e quindi sul fascino che l'eroe può avere nel mondo anglosassone». Nelle giornate materane, gli ospiti stranieri «tutti decision makers che qui hanno scoperto la nostra realtà - continua Nicoletti -, hanno fatto intendere che oltre a essere desiderosi di tornare, soprattutto, ed è ciò che ci interessa di più, porteranno opportunità di sviluppo del no-



CON LE MANI IN PASTA Gli ospiti stranieri si cimentano nella preparazione del pane di Matera. In alto, la immancabile escursione nei rioni Sassi

stro turismo con articoli sulle testate del gruppo News UK e occasioni rilevanti in tema di viaggi che verranno avviate già nei prossimi mesi».

Maria Elena Rossi, direttore marketing Enit, spiega che «abbiamo candidato l'Italia per gli awards e Matera è stata scelta direttamente dal gruppo editoriale The Times. I giornalisti più rilevanti del più importante editore inglese, e anche gli operatori turistici più influenti, non potranno che portare ulteriori flussi di visitatori in Italia. Il mercato è interessato a nuove destinazioni e Matera era perfetta per accoglierli, anche da questo punto di vista».

Di indissolubilità del legame turistico fra Puglia e Basilicata parla, invece, **Luca Scandale**, direttore generale di Pugliapromozione: «L'autentica meraviglia di due territori vicinissimi, eppure differenti, è l'esperienza che i selezionatissimi ospiti di News UK Travel Awards conosceranno. Tanta bellezza che rag-

giungerà i lettori del gruppo editoriale di News UK. Chi non è ancora venuto nei nostri territori, avrà desiderio di fare le valigie, chi ci è già stato vorrà tornare per nuovi itinerari».

A proposito degli ospiti d'oltremare, oltre che riprendere corse e passi di Bond, sui luoghi del set dell'ultima pellicola, si sono cimentati in meno adrenaliniche ma di sicuro affascinanti ed emozionanti attività nei luoghi materani. Da chi ha esplorato pedalando in bici nella natura intorno alla diga di San Giuliano, ad esempio. Come pure chi ha messo letteralmente le mani in pasta per imparare a fare il tipico pane di Matera. E, ancora, scoprendo come si fa la pasta in casa della tradizione nel Palazzo Margherita di Bernalda, il boutique hotel voluto dal regista Francis Ford Coppola. Spazio, poi, alla ieraticità e misticismo delle chiese rupestri, a partire dalla cripta del Peccato originale, non a caso definita la «Cappella Sistina del rupestre».